

(ANSA) SASSARI, 28 SET - La scommessa che attende Sassari nei prossimi anni è quella di passare dagli attuali ultimi posti in Italia per qualità urbana (secondo i dati di una ricerca Eurispes e Aci) per diventare a pieno titolo una "città sostenibile". E' l'obiettivo, ribadito dal sindaco Gianfranco Ganau, nel corso della Settimana Strategica. Proprio il tema della sostenibilità è stato il motivo su cui sono ruotati i lavori della terza giornata. Si è parlato cioè di sistema ambientale, di trasporti, energia, viabilità, e si è analizzato lo scenario energetico e dello smaltimento dei rifiuti. Problemi di non facile soluzione che il piano strategico dovrà tentare di definire prima e risolvere nel tempo. Quella di Sassari si configura come area fortemente destrutturata dal punto di vista urbano ed extraurbano. L'assenza di una seria pianificazione e una gestione basata quasi sempre sull'emergenza hanno prodotto solo interventi parziali e mai risolutivi. "Conseguenza di una mancata visione d'insieme del fenomeno - ha detto Italo Meloni, ingegnere, esperto di mobilità - sono stati la scarsa interazione fra trasporti e territorio e di un'espansione extraurbana disordinata e fortemente disgiunta dal centro. Il progressivo decentramento delle residenze e l'occupazione delle aree più prossime alla città da parte delle attività più redditizie, ha esteso e diffuso il raggio delle relazioni urbane rendendo l'auto l'unico mezzo idoneo a soddisfare questo tipo di mobilità". Il numero crescente di veicoli sulle strade urbane ha costituito dunque un ostacolo alla circolazione dei mezzi "collettivi", che non avendo a disposizione corsie dedicate hanno ridotto le prestazioni di servizio diventando sempre meno utilizzabili da parte dell'utenza. E' questo "circolo vizioso" ad aver accentuato alcune delle criticità, favorendo la "congestione veicolare": la carenza di parcheggi e la scarsa appetibilità del trasporto pubblico. Lo stile di vita dei cittadini incide molto sulla caratterizzazione di un territorio. "Purtroppo - ha sottolineato Meloni - le scelte dei cittadini si definiscono in base al sistema trasporti. Spesso si rinuncia, ad esempio, a svolgere alcune attività, come andare a teatro o al cinema, perchè spostarsi è un vero problema". Le pianificazioni territoriali individuate sino ad ora hanno agito nel territorio senza studiarne il reale impatto. Le decisioni prese erano finalizzate a soddisfare le esigenze di pochi invece che a risolvere i problemi. La Settimana Strategica prosegue domani con la giornata dedicata all'università e all'alta formazione.